Per secoli la Chiesa ha guardato con diffidenza all'esistenza di altri mondi abitati. Oggi, grazie alle esplorazioni spaziali ed ai progressi scientifici e tecnologici, il clima pare cambiare. E le alte gerarchie vaticane si abbandonano a stupefacenti dichiarazioni

di Stefania Genovese e Alfredo Lissoni



"Il Papa: Si può credere in Dio e negli UFO". Così titolava, il 14 maggio scorso, il quotidiano free press City.
La frase, in realtà, non era del Papa ma del gesuita José Luis Funes, capo degli astronomi vaticani; il che peraltro è quasi la stessa cosa, dato che l'astronomo in abito talare parla solo se autorizzato dalle alte sfere. Quanto a Benedetto XVI, di alieni ha trattato in diverse occasioni. "Tutto l'universo, per chi ha fede, parla di Dio uno e trino; dagli spazi interstellari sino alle particelle microscopiche, tutto ciò che esiste rimanda ad un Essere che si comunica nella molteplicità e varietà degli elementi come in un'immensa armonia". Queste parole il Papa le ha pronunciate in occasione dell'Angelus dell'11 giugno 2006, facendo drizzare le antenne agli ufologi, in quanto contenenti un'implicita ammissione dell'esistenza di vita extraterrestre. Come se non bastasse, la settimana dopo, in occasione dell'Angelus del 18 giugno dedicato al valore dell'Eucaristia, il Papa è tornato nuovamente sull'argomento, con una breve ma significativa frase: "L'Eucaristia non esaurisce il suo raggio nell'ambito della Chiesa, l'Eucaristia ha valenza cosmica...".

IL PAPA E GLI EXTR

UFO fotografato sopra piazza S.Pietro, presumibilmente all'epoca della morte di papa Wojtyla



I 12 APOSTOLI DEGLI UFO

Vale ricordare che papa Ratzinger è stato Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede (ex Inquisizione ed ex Sant'Uffizio), la cui Quarta Sezione investiga tutti quei fenomeni riferiti al sovrannaturale, come pure al contattismo ufologico di taglio religioso. Inoltre in Vaticano esiste da molti anni una cattedra di parapsicologia ed ufologia, diretta dal gesuita austriaco padre Andreas Resch e dipendente ovviamente dal Santo Padre. È stato quest'ultimo a sostituire padre Gorge Coyne, il precedente direttore del VATT (Vatican Advanced Technology Telescope, la sezione del Gruppo di Ricerca dell'Osservatorio Vaticano, il radiosservatorio di stanza a Tucson, Stati Uniti) con padre Luis Funes, gesuita argentino più avvezzo a credere agli alieni, che il 26 agosto 2006 ha dichiarato: "Ad oggi non ci sono prove dell'esistenza di forme di vita aliena, tuttavia, se mai vi fossero gli E.T., per la teologia non sarebbe certo un problema, anche loro sono creature di Dio. Se S.Francesco parlava a fratello lupo, noi non potremmo non parlare al fratello E.T. L'universo da evangelizzare? In un certo senso sì, il lavoro non sembra mancare…"

Inoltre le citazioni pontificie vanno di pari passo con le affermazioni pubbliche, sempre più spregiudicate, di un altro esponente vaticano di primissimo livello, il noto demonologo monsignor Corrado Balducci. Questi ha spiazzato l'ambiente ufologico, in un intervista per lo Speciale Tg 2 del 7 maggio 2006 sui dischi volanti, estraendo a sorpresa dal cilindro del mago una gigantografia ignota ai più, estrapolata da un video girato da un certo Steven Burns a Pensacola, Florida, il 14 agosto 2005 e mostrante una formazione di UFO sferoidali e bianchi, disposti a croce latina! A commento, Balducci ha dichiarato: "Chiesa o non Chiesa, non si può più negare l'esistenza degli UFO", ed ha citato un salmo biblico riferito "all'Universo e alle sue creature", vale a dire gli alieni. L'anno dopo, il 19 luglio 2007 il quotidiano romano Il Messaggero intervistava padre Giuseppe Koch, vicedirettore della Specola Vaticana e, titolando "Anche la Chiesa cerca E.T.", scriveva: "Studiano nebule, asteroidi, sistemi extrasolari. Vengono consultati regolarmente dalle più grandi agenzie spaziali del mondo, collaborano con la NASA per far luce sui dischi protoplanetari delle stelle doppie. Oltre al rosario fanno quotidiano uso del telescopio. Sono i dodici astronomi di papa Ratzinger, una task-force di detective dello spazio alla ricerca di vita nell'universo".

Funes aveva già riconosciuto l'esistenza degli alieni (e degli angeli, già che c'era) nel 2000, quando ancora non era direttore del VATT; e lo aveva fatto dopo un'autorevolissima presa di posizione, riportata il
9 giugno 2000 dal telegiornale scientifico di RaiTre Leonardo, a proposito della ripresa delle missioni spaziali statunitensi: papa Wojtyla si era espresso favorevolmente all'esplorazione dello spazio, non escludendo l'esistenza di altre forme di vita nell'universo! Entrambe le prese di posizione, incredibilmente, sono passate quasi inosservate sui media. Solo il giornalista scientifico Franco Foresta Martin del Corriere della sera ha colto l'importanza delle affermazioni di padre Funes, ed ha pubblicato un lungo articolo, in cui ha svelato l'esistenza di un Progetto vaticano a nome… Stargate.

LO STARGATE GALATTICO

Stargate è un nome indubbiamente evocativo, che ricalca pedissequamente non soltanto una celebre pellicola fantascientifica che ipotizza che gli alieni abbiano disseminato il cosmo di civiltà umanoidi; ed una famosa trasmissione dedicata al mistero; ed infine il codice di un project segreto della CIA americana sulla parapsicologia; Stargate – ma questo potevano notarlo solo i teologi ed i preti più dotti – si riferisce ad un versetto della Genesi (28,17), ove compare il termine latino Porta Coeli (la stessa definizione apposta sul portale di accesso dell'enigmatica chiesetta di Rennes-le-Chateau, legata a segreti templari). "Porta del cielo" è la traduzione dell'ebraico Shar Shamaym, che in inglese diventa Stargate. L'idea della Terra come "porta" per altri mondi è una concezione ebraica medievale, che la Chiesa del passato ha "dimenticato". I rabbini progressisti ne parlavano in un testo sacro noto come Talmud Hagigah, ove si spiegava che non esisteva solo questo minuscolo pianeta, ma un cosmo ripartito in "livelli progressivi di luce"; le caste rabbiniche più oltranziste nel corso dei secoli veicolarono la visione di un cosmo antropocentrico e unico, appoggiandosi ad un versetto del profeta Isaia (66,1) che riferiva: "Il cielo è il mio trono e la terra lo

UFO accanto ad una statua della Madonna. La foto è stata scattata il 6-9-76 a Sapporo in Giappone



ATERRESTRI

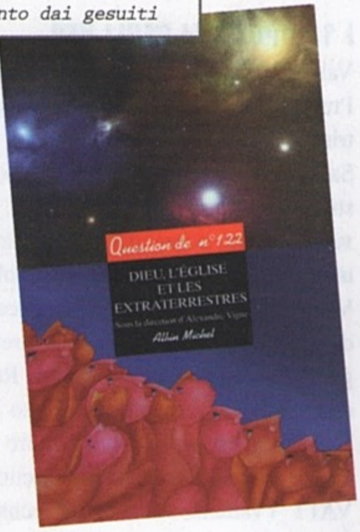
UFO ripreso dalle telecamere di Studio Aperto durante la visita di Benedetto XVI a Napoli. Le altre macchie scure sono gocce di pioggia sull'obiettivo





I testi Midrashim contengono le descrizioni delle varie creature che viaggiavano nello spazio grazie agli Stargate

Il Manuale di istruzioni per l'UFO messo a punto dai gesuiti



sgabello dei miei piedi", sottintendendo con ciò che Dio avesse creato solo cielo e Terra. L'ebraismo ed il cristianesimo delle origini la pensavano diversamente; l'antica tradizione fu recuperata e tramandata, in pieno Medioevo, da gruppi esoterici ed iniziatici; queste sette, bollate come "eretiche", predicavano la credenza nei "mille mondi sigillati da Dio con la purezza" (citati nei testi ebraici Idra zutha e Idra Rabba); secondo tali commentari ebraici, la nostra Terra era separata dagli universi esterni da un limite fisico, superabile però con una sorta di Stargate (la fisica moderna parla di whormholes). Questa concezione, nel cristianesimo moderno, è andata perduta a seguito di un'errata traduzione della Genesi (1,6), ove si riferisce che "Dio disse: ci sia un firmamento". Ma la versione originale, sopravvissuta in un testo ebraico altomedievale, il Midrash Konen commentato nel XII° sec. dal mistico Yishaq il Cieco, avvertiva di "non leggere raqia', firmamento, bensì qeria', strappo". Attraverso questo strappo nel cielo, una sorta di varco iperdimensionale, passavano probabilmente le varie razze aliene; il varco metteva in comunicazione la Terra con il resto dell'universo, composto da "mille migliaia di mondi" e con i suoi abitanti, che secondo il Midrash erano: "Gli araldi o er'ellim, e gli angeli messaggeri e gli 'ofannim, ed i serafini e gli hashmalim". Gli antichi ebrei sapevano già degli extraterrestri; non solo, ne conoscevano le varie tipologie. Un altro testo ebraico, il Masseket Ashilut o "Trattato sull'emanazione", riferiva di altre razze aliene: "le miriadi o shin'annim; i crisoliti o tarshishim; gli ishim o umani, ai quali è preposto Shefanyah; i messaggeri o mal'akim; i pargoli di Dio o bene-Elohim, ai quali è preposto Hofni'el. E Metatron regna su di loro; là si trovano gli spiriti degli uomini e le pietre da guerra, le armate, i carri e i capitani dei cavalieri, come è detto: I carri di Dio sono miriadi, migliaia di migliaia (Salmo 68,18). É il mondo della Realizzazione, dove si trovano gli 'Ofannim...".

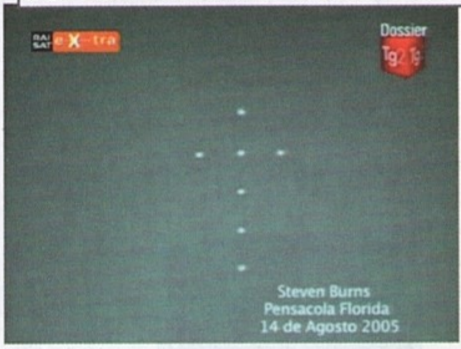
I MISSIONARI COSMICI

Questa "teologia cosmica" sembra essere tornata di moda, negli ultimi anni e dopo molti secoli; "gli E.T. esistono e sono senza peccato" è stato dichiarato da monsignor James Schianchi, docente di Morale all'Istituto di Scienze Religiose di Parma, il 23 aprile 1999. Il sacerdote ha spiegato che "non c'è contrasto tra la dottrina cristiana e l'eventuale esistenza di intelligenze extraterrestri. Non possiamo certo precludere alla grandezza di Dio la possibilità di avere creato altri mondi ed esseri. Un atteggiamento di chiusura nei confronti di quest'ipotesi sarebbe per lo meno provinciale. Se pensiamo alle Scritture, ma anche all'archeologia babilonese, abbiamo numerosi segni della possibile esistenza di intelligenze intermedie tra Dio e gli uomini. Nella Lettera ai Filippesi S.Paolo parla di Gesù come signore di tutte le potenze del cielo e della terra. Signore, non redentore. É quindi ipotizzabile che creature di Dio diverse dall'uomo non si siano macchiate del peccato di Adamo ed Eva".

La citazione degli incontri fra alieni e babilonesi è un chiaro riferimento, prima che agli scritti dell'ufologo e sumerologo Zecharia Sitchin, alle tesi degli scienziati Carl Sagan (quando ancora non giocava ad atteggiarsi ad UFOscettico) e J.Shklovskij esposte nel libro La vita intelligente nell'universo (Feltrinelli, 1980); nello stesso volume Sagan mostrava una tavoletta sumera (poi ripresa da Sitchin ne Il decimo pianeta) che rappresentava il nostro sistema solare visto come apparirebbe ad un viaggiatore proveniente da un altro sistema planetario. Se Schianchi cita la fantarcheologia non è forse meno significativo il fatto che la principale divulgatrice delle tesi sugli antichi astronauti (per usare una definizione americana) di Sitchin sia la casa editrice cattolica Piemme.

La Chiesa mette le mani avanti; qualche anno fa ha incaricato gli estensori del Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede di inserirvi la voce "extraterrestri". Scopriamo così che già in una lettera di papa Zaccaria (741-752) a Bonifacio si menzionava un presbitero, Virgilio, che insegnava una dottrina sulla pluralità di mondi abitati, e l'idea che potessero esservi "abitanti agli antipodi, sulla Luna o sul Sole" non piaceva neanche un po' al pontefice perché, mettendo in discussione l'unità del genere umano, rendeva difficile comprendere in che rapporti con Dio e con il peccato originale stessero

Il video UFO che Steven Burns ha girato a Pensacola, Florida, il 14 agosto 2005. E la gigantografia realizzata da mons. Balducci



Monsignor Corrado Balducci, intervistato sugli UFO dalla Rai



2 aprile 1974. UFO sopra la chiesa di Monza, sulla stampa d'epoca



quegli uomini che non discendevano da Adamo. Per contro, nel 1277 il vescovo di Parigi E. Tempier, allo scopo di proteggere l'onnipotenza del Creatore, condannò la visione aristotelica secondo la quale la Causa Prima non potesse aver creato molti mondi. Al tempo di Galileo (+1642), invece, alcuni teologi avversarono tali teorie. Nel XVIII secolo il clima teologico parve cambiare. Il tema venne visto con maggiore apertura e senza speciali timori, sottolineando in primo luogo la grandezza del Creatore e l'insondabilità dei suoi piani sull'intero universo. Joseph Pohle, ne I mondi stellari ed i loro abitanti (1884), affermò che "essendo l'universo fisico così esteso ed essendo il fine della creazione dare gloria a Dio, se ne deduceva che tale gloria dovesse essere tributata da tanti esseri intelligenti disseminati per il cosmo e che, a differenza degli angeli che sono solo spirituali, mantenevano una relazione con l'universo materiale; potevano essere appunto gli abitatori di altri pianeti". Questa conclusione venne inserita nel più diffuso manuale di teologia della metà del XX secolo, il Katolische Dogmatik di M. Schmaus (Monaco, 1957).

Oggi, la Chiesa cattolica, in camera caritatis, si dice persino pronta a spedire missionari nello spazio, per catechizzare gli extraterrestri e, nel caso, per occupare un posto in eventuali colonie umane nel cosmo;

per fare ciò ha approntato, nel 2000, una sorta di "Manuale di istruzioni per l'UFO", steso dai principali astronomi teologi del pianeta. Sulla scorta dei loro studi, costoro hanno individuato una base teologica comune, vale a dire l'esistenza di un Dio unico per tutte le religioni, con la quale cercare di impostare un discorso di pacifica convivenza per eventuali astronauti di diverse confessioni, costretti a vivere nello spazio in colonie orbitanti; non solo, nel caso, ritenuto non improbabile, che i missionari cosmici dovessero incontrare E.T. durante quella permanenza nello spazio, è stata approntata anche una dottrina con la quale evangelizzare gli extraterrestri! Le istruzioni e le linee guida sono contenute nel manuale, intitolato Dieu, l'Église et les extraterrestres (Dio, la Chiesa e gli extraterrestri), steso sotto la direzione di Alexandre Vigne, nel quale padre Coyne delinea le prove scientifiche dell'esistenza dei pianeti abitabili, definendo tale studio "una sfida per il pensiero religioso"; dove un altro autore, Wolfang Klausnitzer, teologo all'Università tedesca di Bamberg, riferisce i risultato di un questionario sottoposto alle Università cattoliche mondiali, circa il dubbio che "il magistero ecclesiastico possa opporsi all'idea dell'abitabilità dei mondi", fornendo una risposta tutta in positivo: "La costituzione della Rivelazione mostra dei riferimenti a condizioni che permetterebbero di individuare una rivelazione ed una salvezza da parte di Dio al di fuori di questa umanità, nel caso in cui si potrebbe provare incontestabilmente l'esistenza di altri mondi, abitati da esseri dotati di raziocinio e di libero arbitrio. Dopo le sfortunate relazioni tra il Magistero ecclesiastico e la scienza, come nel caso di Galileo, la Chiesa farebbe bene a prendere pacatamente in considerazione i risultati della scienza (astronomia, biologia, chimica, fisica) sulla ricerca di vita extraterrestre dotata di intelligenza. Con spirito analogo, pur se riferito alla comparsa dell'uomo, Karl Rahner sottolinea che oggi le scienze della natura hanno buoni argomenti per ammettere il poligenismo, mentre l'insegnamento classico della Chiesa sul peccato originale implica palesemente la tesi del monogenismo. Ma il dogma della Chiesa non dipende da questa teoria scientifica che oggi non è più difendibile. L'enciclica Fides et Ratio non pone alcun limite alla ricerca, anzi, l'incoraggia, sia che si tratti della Verità che delle scienze fisiche nel loro ambito più appropriato. É dunque dovere della teologia conciliare, secondo i casi, queste nuove prospettive con la fede, al fine di rendere sempre più profonda l'intelligenza della Rivelazione. La presenza del Logos di Dio in altri mondi, ugualmente da Lui creati, non è a priori teologicamente impossibile. Anzi è probabile, tenuto conto della volontà divina di salvezza universale. La venuta del Regno di Dio è una realtà che deve essere annunciata a tutti gli esseri viventi alieni che, per ipotesi, sono stati preservati dal peccato originale". Un altro autore, Jacques Palard, direttore del CNRS, ricorda come Paolo VI, dopo la missione Apollo 10, abbia definito l'astronomia "una grande maestra di pensiero" e, parafrasando lo scienziato Jacques Arnould, si domanda: "In nome di che, e non certo in quello della scienza, rifiutare l'idea di

altre creature di Dio che non sono esseri umani, ma ugualmente intelligenti? Senza dubbio l'umanità occupa un posto singolare in seno all'universo, ma non è certo un posto unico. I teologi che cercano di chiarire la questione della pluralità dei mondi abitati sono in eccellente compagnia; credenti furono Origene (II-III sec.), Tommaso d'Acquino (XII sec.), Guillaume de Vaurouillon (XV sec.), Joseph Pohle (XIX sec.), Karl Rahner e Yves Congar (XX sec.). Secondo Thomas O'Meara, domenicano, professore di teologia all'Università di Notre-Dame negli Stati Uniti, più le galassie sono vaste, più le specie viventi presentano una considerevole varietà; è dunque verosimile che l'Essere Divino abbia stabilito una grande diversità di creature intelligenti. Può benissimo essere che Dio abbia detto un milione di volte, come ha detto nella Genesi, Allora facciamo dei nuovi esseri a nostra immagine e somiglianza. Per questo motivo le scienze e la tecnologia spaziale debbono essere messe al servizio delle grandi finalità che guideranno la marcia dell'umanità verso essa stessa. Questa scienza e questa tecnologia, come pure la Chiesa, non possono ignorare gli interrogativi che ci arrivano dal cielo....".
Tocca infine a Jean Rigal, prete diocesano docente all'Istituto cattolico di Tolosa (la stessa città ove ha sede il CNES, la NASA francese), stendere le direttive per la realizzazione di una "Chiesa cattolica interplanetaria". Gli aspetti tecnici e pratici non sono stati rilevati; il testo riferisce solo le linee generali, in questo modo: "I viaggi interplanetari non sono più semplice fantascienza. Sono diventati una realtà e, a parte alcuni incidenti di percorso, il fenomeno, meno lontano di quanto si pensi, sembra che proseguirà in misura sempre maggiore. Per questo motivo la Chiesa cattolica romana si deve interrogare non solo sui problemi etici che ciò solleverà, ma anche sull'installazione di vita ecclesiastica in altre terre, abitabili come la Terra. Dobbiamo attendere che ciò accada, per riflettervi? O non è meglio valutare prima certe condizioni necessarie o semplicemente probabili? Sì, dato che la comunione dei cristiani non conosce frontiere, né storiche, né geografiche, né socioculturali, ma si estende ad orizzonti impensabili, superando tutte le barriere, anche quelle che, non senza qualche imprudenza, le stesse Chiese si sono costruite. Le relazioni interplanetarie proiettano lo sguardo dei credenti sulla comunione illimitata della vita, della solidarietà, della benevolenza e dell'amore che Dio stabilisce non solo con l'umanità presa nella sua universalità, ma con l'avventura umana nel suo sviluppo diacronico ed imprevisto della storia. Una concezione troppo gerarchica o eccessivamente giuridica della comunione, oggi ancor troppo pregnante nell'Istituzione ecclesiale, non saprebbe uscire indenne da questo confronto... Il termine cattolico esprime tradizionalmente la dimensione universale della Chiesa. Pur essendo dei piccoli gruppi dispersi, i primi cristiani sentivano di appartenere a un corpo unico d'estensione universale: c'erano fratelli in tutta la terra abitata (l'ecumene), e, attraverso essi, si era un unico popolo, un'unica famiglia. L'eresia si distingue dalla vera Chiesa per il suo carattere parziale ed assai particolare; allo stesso modo, ciò che definisce una setta è essenzialmente la mancanza di riferimento ad una totalità. L'universo ha dunque un significato di autenticità ecclesiale. É allo stesso tempo il segno e la condizione della vera Chiesa. Dal IV secolo, il simbolo di Nicea-Costantinopoli proclama: Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, apostolica. Così, il fatto che altri pianeti siano abitati ricorda con insistenza che l'universalità non è unicamente una necessità della missione (l'invio a tutte le nazioni) ma una qualità intrinseca alla Chiesa. Essenzialmente, la cattolicità non è un affare di geografia o di cifre. Se è vero che essa dovrà spandersi nello spazio e manifestarsi nei tempi agli occhi di tutti, ciò significa che essa non è di natura materiale ma spirituale. É qualcosa di intrinseco alla Chiesa. Nel caso in cui l'unita dei cristiani non si sarà ancora realizzata, gli astronauti di confessioni differenti saranno chiamati a vivere concretamente la dinamica cattolica delle differenti Chiese. Se ne deduce, alla luce della cattolicità, che se gli orizzonti delle missioni spaziali sono immensi, gli astronauti porteranno nello spazio i loro valori ed il loro spirito agli abitanti di altri pianeti. É largamente riconosciuto che la missione ecclesiastica, sul nostro pianeta, non si pone problemi territoriali. Questo vale anche per gli alieni...".

Articolo di giornale sull'apparizione di un UFO sul Duomo di Milano. Ma in questo caso si trattò dello scherzo di alcuni goliardi


Occhio al disco verde-arancio

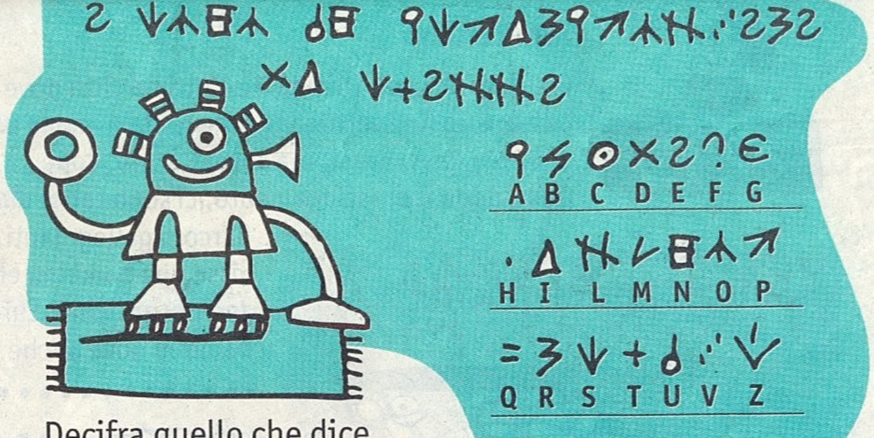
«UFO» per tre ore a scatti sul Duomo

2 aprile 1974. UFO sopra la chiesa di Monza, sulla stampa d'epoca

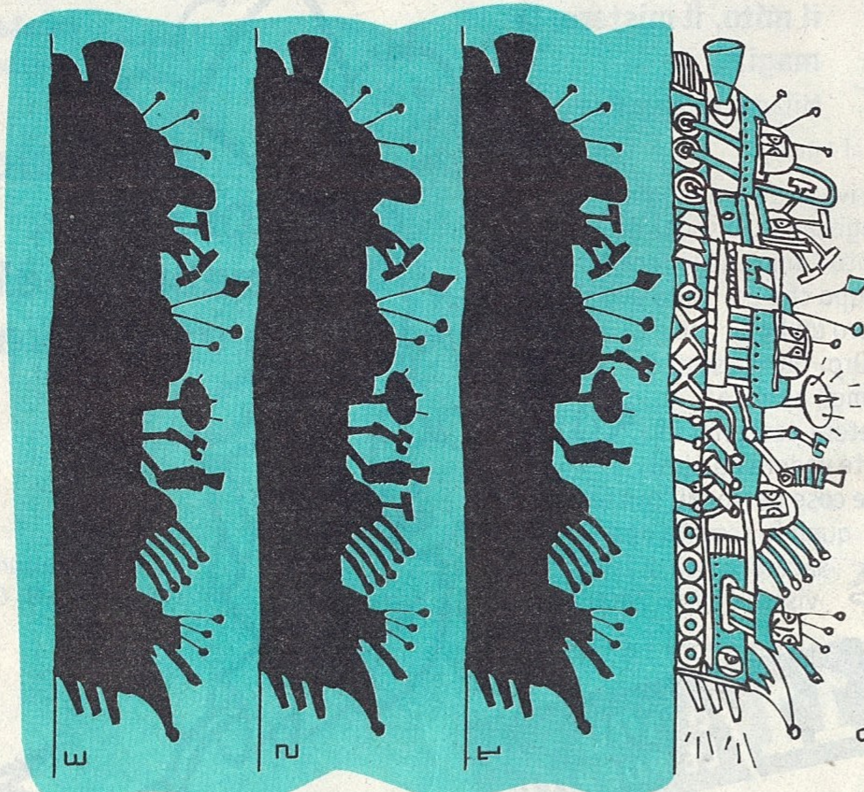

UFO A MONZA

GIOCO ASTRO

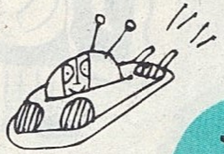
chi perde vede le stelle!

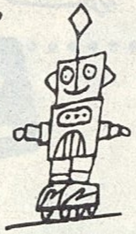


Decifra quello che dice l'intelligente e astuto **professionista dello spazio!**

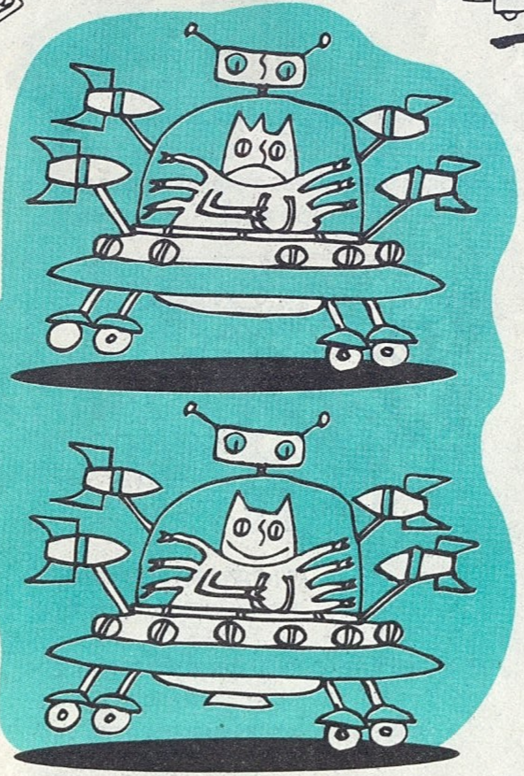


L'incrociatore spaziale ha perso la sua ombra!
Aiutalo a ritrovarla



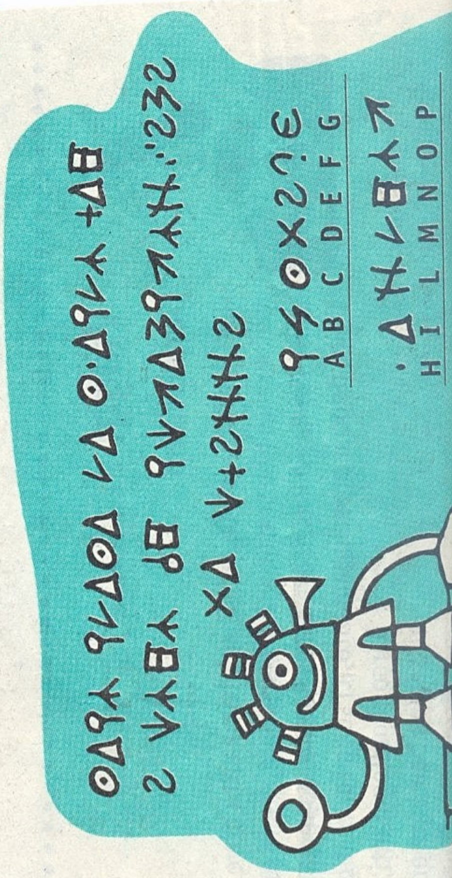


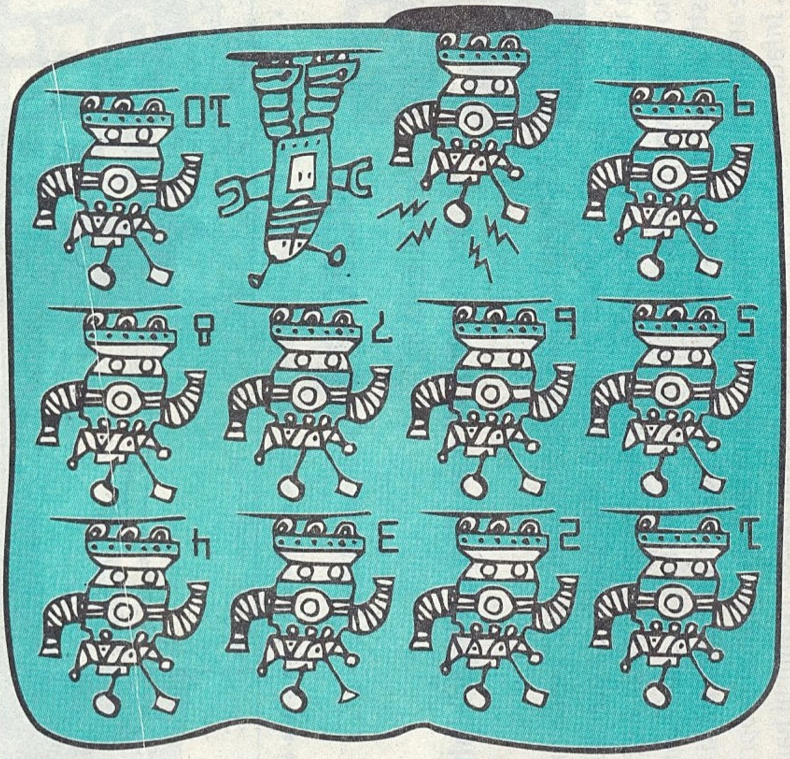




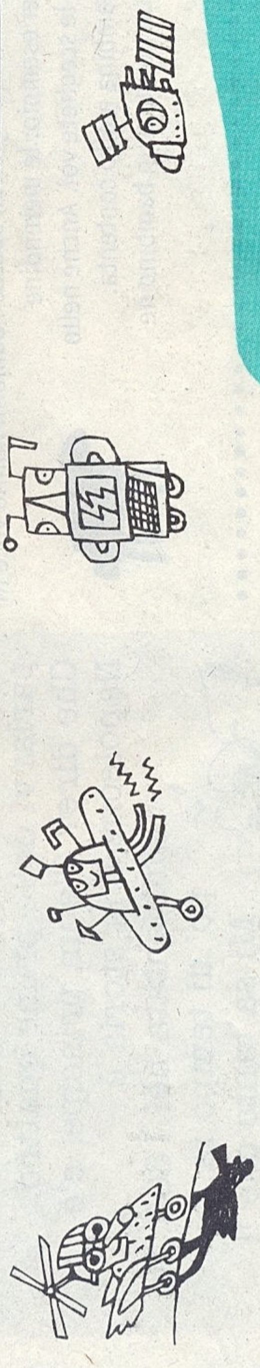
I gemelli venusiani differiscono in 8 particolari!
Quali?

12 atinù IL GIOCO

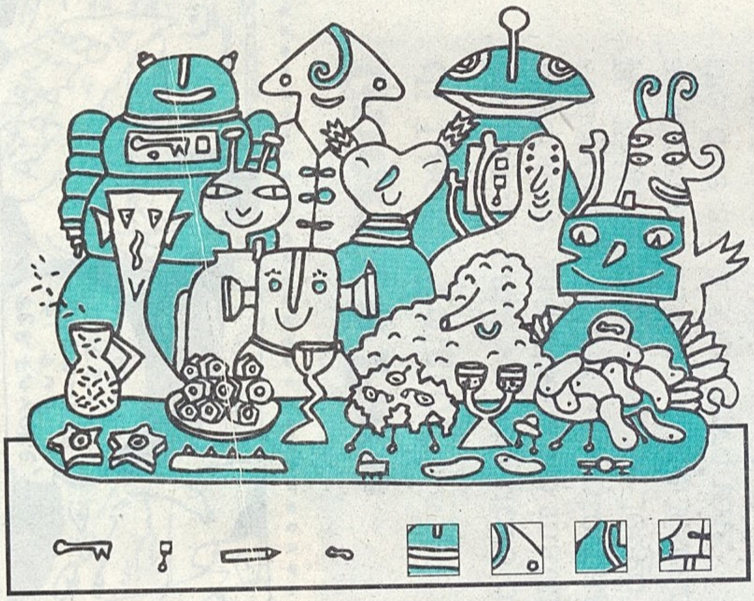




La copia di CX è finita nel magazzino del robot demolitore! Aiutiamo **il povero CX** a trovarla





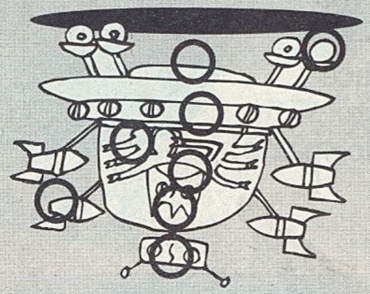


Merenda al Galassia-bar!
Cerca i quattro oggetti
e i quattro particolari nei riquadri

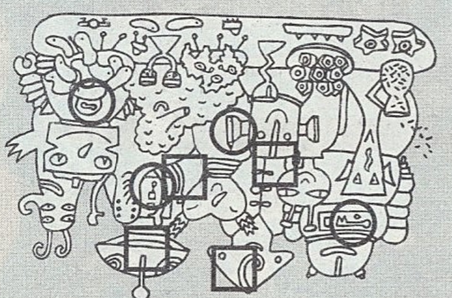
zona dei Paesi Bassi, era sotto il mare, coperta dall'acqua.
Oggi, dopo il prosciugamento, ci sono tante dighe, mulini a vento, tantissimi canali con le case su barconi galleggianti, tetti rossi, un bellissimo mercato dei fiori, la casa dove visse una bambina ebrea di nome Anna Frank che forse tu conosci, uno degli zoo più antichi d'Europa, e c'è anche il Kinderkookafä, un bar solo per bambini dove anche i camerieri e i cuochi non hanno più di otto anni.



Soluzione dei giochi



I gemelli venusiani.



Il povero CX. La copia esatta è la numero 8. **Professionista dello spazio!** Ciao amici mi chiamo Tin e sono un aspirapolvere di stelle. **L'incrociatore spaziale.** La copia esatta è la numero 3.

I giochi di questo numero
Merenda al Galassia-bar

I giochi del numero precedente
La frase misteriosa. Chi legge Atinù non lo molla più.
Il tesoro dei pirati. È nascosto a pagina 12



Mostre e Musei

di A.Uguccioni e C.A.Bucci

Iside:
il mito, il mistero, la magia
Milano, Palazzo Reale
dal 22 febbraio al 1 giugno.

A MILANO arriva Iside, una regina dell'Olimpo egiziano. Fu sposa del dio Osiride, e tanto l'amò che lo fece resuscitare dopo che era stato ucciso. Insieme ebbero un figlio che chiamarono Oro. Oltre a statue, gemme, cammei, anelli e amuleti, eccetera eccetera, in mostra potrete vedere gli abiti e le cose personali con le quali fu sepolta una sacerdotessa di Iside vissuta più di 2000 anni fa.



E per finire in allegria eccovi una **conta senza senso**



Di pi tìc,
Di pi tòc,
Carabù zinèl,
Vire vire fokerèl

di P. P. Rinaldi
disegno di S. Giordano



A TINÙ



Video e Tv
di Enrico e Matilde



La pubblicità di:

Kinder Ferrero; Nissan Micra; Philadelphia Kraft

su tutte le reti.

LE PUBBLICITÀ in tv (si chiamano "spot") sono una pausa piacevole nei programmi. Si può andare a prendere la merenda in cucina o cambiare canale, pensare o riposare un poco. Nelle trasmissioni dal vivo - non nei film e nei telefilm - quando ci sono i "consigli per gli acquisti" anche i conduttori e gli ospiti si riposano. La pubblicità si può guardare anche per vedere come è fatta; alcuni spot si rivolgono proprio ai bambini. Infatti, anche se la spesa fanno i grandi, spesso i bambini hanno voce in capitolo. La pubblicità Kinder, per esempio: le merendine le compra la mamma, ma spesso le scegliete voi. Anche nello spot della Nissan Micra c'è una bambina molto contenta. Nello spot Philadelphia, invece, un nonno e un bambino ne combinano di tutti i colori.



Viaggi
di Anna Quartucci



Amsterdam

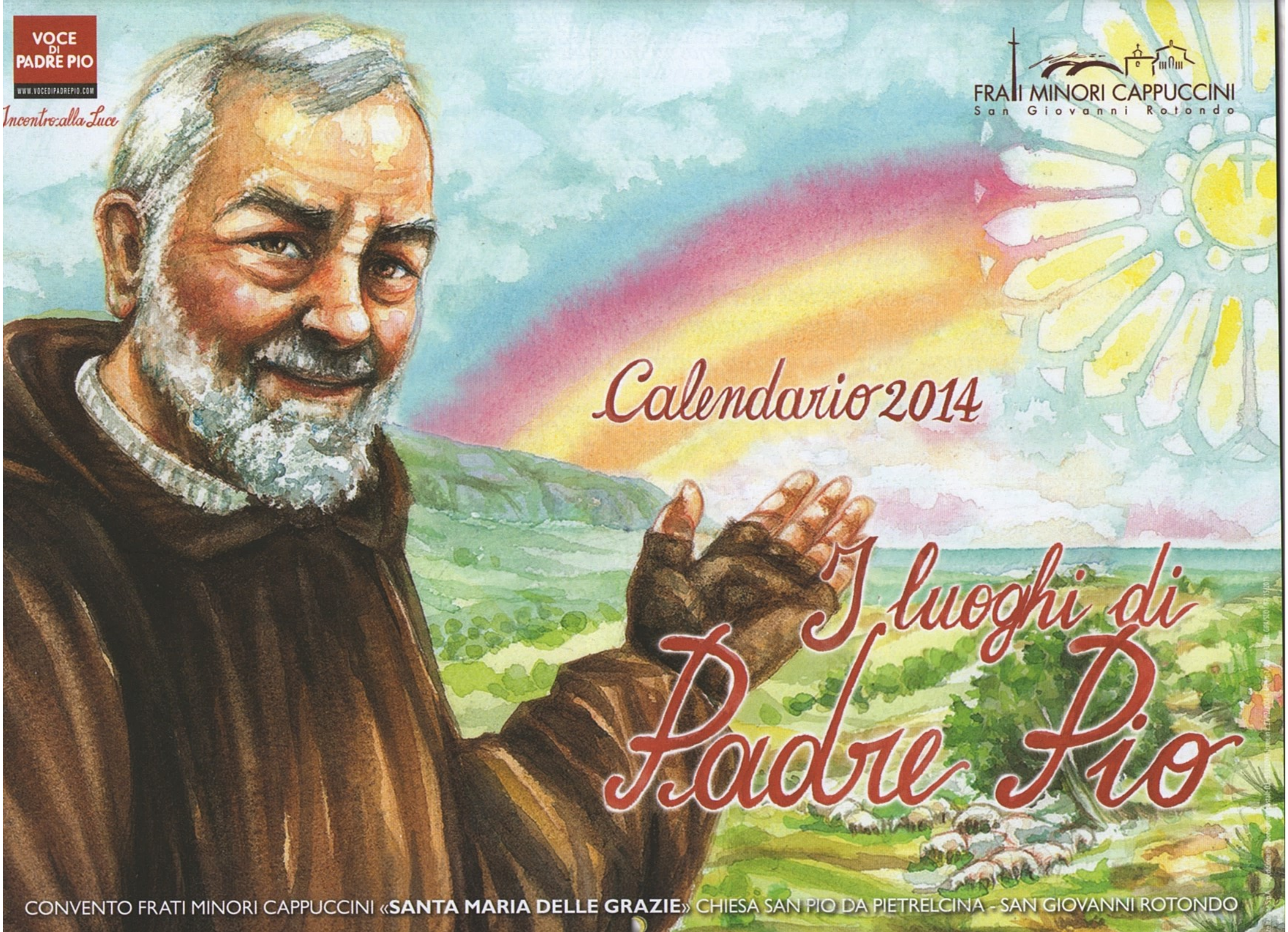
LA CAPITALE dell'Olanda é un'ottima città dove andare a passare un fine settimana. Amsterdam, come un po' tutta la

Guerra e Pace
di Leone Tolstoij

Mi hanno dato questo libro da recensire, ma che sono matti? Ci sono più di milleduecento pagine. Ho fatto il conto: se ne leggo due al giorno - comprese le vacanze - tra due anni vi scrivo una recensione. Ora posso giusto parlarvi delle prime quattro. Che dire? C'è un principe, c'è Napoleone e la storia è ambientata nel 1805, un po' di tempo fa. Mi sa tanto che il grosso della faccenda deve ancora venire.



Augustino Malapena


VOCE DI PADRE PIO
WWW.VOCEDIPADREPIO.COM
Incontro alla Luce
FRATI MINORI CAPPUCCINI
San Giovanni Rotondo
Calendario 2014
I luoghi di Padre Pio
CONVENTO FRATI MINORI CAPPUCCINI «SANTA MARIA DELLE GRAZIE» CHIESA SAN PIO DA PIETRELCINA - SAN GIOVANNI ROTONDO

Curiosità

John Spilsbury, cartografo di origine londinese, nel 1760 pensò di creare un sussidio scolastico per insegnare meglio la geografia ai bambini; disegnò, così, su un foglio di legno una mappa geografica e la ritagliò seguendo i profili delle nazioni: era **il primo puzzle**. Solo ai principi del XIX secolo comparvero i primi puzzle realizzati a scopo ludico, che divennero un passatempo anche per gli adulti.

Un sofisticato **orologio astronomico**, considerato il più grande del mondo, orna il campanile della cattedrale di Messina. Il complicato meccanismo, tra le altre cose, mostra i giorni della settimana, le orbite dei pianeti intorno al sole e le diverse fasi lunari. Al mezzogiorno di ogni dì, i suoi automatismi rappresentano anche episodi storici e religiosi riguardanti la città sicula. Fu costruito su richiesta dell'arcivescovo della città, Angelo Paino, nel 1933.

Nella **chiesa di Nostra Signora della Luce** (Santa Fè, Messico) è presente, nella cappella di Loretto (oggi un museo), una scala a chiocciola di legno alta sette metri e di straordinaria fattura: è realizzata, infatti, senza un perno centrale e senza chiodi, ma presenta curvature perfette. Pare che sia stata costruita, in pochi giorni e con attrezzi rudimentali, da un carpentiere straniero, che finito il lavoro sparì nel nulla e senza chiedere ricompensa. Molti amano pensare che il costruttore misterioso fosse nientemeno che san Giuseppe, e per questo migliaia di visitatori si recano ogni anno sul luogo per esaminare la scala "miracolosa".

Giorno 1 Mercurio alla massima elongazione ovest (14.47)
Giorno 3 Luna al perigeo (367.938 km) (02.50)
Giorno 15 Luna all'apogeo (404.292 km) (04.01)
Giorno 18 Saturno in congiunzione (10.38)
Giorno 27 Luna al perigeo (369.907 km) (23.22)

Rimedi domestici

Per limitare gli schizzi di olio bollente, durante la frittura, mettere nella pentola alcuni stuzzicadenti.

Sapere è ricchezza

La spezia gialla nota con il nome di **zafferano** (dall'arabo za'farān, che significa proprio "giallo") si ottiene dal fiore di Crocus sativus (o zafferano vero), diffuso soprattutto in India e Iran. Per ottenere un chilo di spezia sono necessari ben centoventimila fiori: ragione che rende i pistilli di Crocus sativus molto costosi. Già Virgilio e Omero decantavano, nelle loro opere, il sapore dello zafferano e Cleopatra VII, regina d'Egitto, lo utilizzava sulla sua pelle per renderla dorata. In Italia lo zafferano si diffuse nel '300 grazie al frate domenicano Domenico Santucci, che lo importò dalla Spagna.

CALENDARIO AMBROSIANO

Domenica 9 novembre - Cristo Re
Domenica 16 novembre - Prima Domenica di Avvento

Occhio alla Salute

Per combattere il **raffreddore** versare in una tazza di acqua ben calda, un cucchiaio di miele e il succo di un limone: miscelare bene e bere prima del sonno. Il miele d'eucalipto è la varietà migliore per contrastare le affezioni delle vie respiratorie grazie alle sue proprietà antisettiche, espettoranti e calmanti della tosse. Ricordare che la preziosa sostanza prodotta dalle api va conservata sempre al riparo da luce e calore.

Pollice Verde

Appartamento

Molte piante entrano in riposo vegetativo, anche se sono tenute a temperature abbastanza alte, per questo motivo vanno annaffiate sporadicamente (quando la terra è molto asciutta). Ricordare però di vaporizzare ogni settimana le foglie con acqua demineralizzata. Interrompere ogni tipo di concimazione. Le succulente possono sopportare temperature basse, a condizione che siano completamente all'asciutto. Riponiamole in posto in cui arrivi un po' di luce.

Balcone

Ricoprire i vasi dei bonsai da esterno in modo che siano preservati dal gelo. Le piante che non soffrono eccessivamente il freddo vanno protette dal vento avvicinandole ad un riparo o ad una parete; coprire con del TNT le più delicate.

Giardino

Approfittare delle giornate soleggiate per ripulire le aiuole dalle erbacce; quando possibile aggiungere del concime a lenta cessione. Gli arbusti più freddolosi, vanno riparati al meglio per superare l'inverno: coprirli con agritessuto e utilizzare materiale pacciamante.

10	L	... L'uomo potrà sfuggire alla giustizia umana ma non a quella divina. SOLE 06.51 - 16.57 LUNA 20.07 - 10.05	
11	M	**S. Martino di Tours v.** (Patr. Belluno) **- S. Marina v.m.** In questo mondo nessuno di noi merita nulla; è il Signore che è benevolo nei nostri confronti. SOLE 06.52 - 16.55 LUNA 21.03 - 10.52	
12	M	**S. Renato di Angers v. - S. Baudolino** (Patr. Alessandria) **- S. Giosafat** La quiete perfetta è riservata al Cielo. SOLE 06.54 - 16.55 LUNA 21.59 - 11.33	
13	G	**S. Omobono** (Patr. Cremona) **- S. Diego d'Alcalà fr.** Non usate mai la collera. SOLE 06.55 - 16.54 LUNA 22.56 - 12.09	
14	V	**S. Giocondo di Bologna v. - S. Serapio m.** La tristezza entra nei cuori attaccati alle cose del mondo. *Tempo instabile. Cielo coperto con qualche schiarita.* SOLE 06.56 - 16.53 LUNA 23.52 - 12.42	
15	S	**S. Alberto Magno v. d. - S. Felice di Nola v.** Sii umile di cuore, grave nelle parole, prudente nelle tue risoluzioni. SOLE 06.57 - 16.52 LUNA ***** - 13.12	
16	D	**XXXIII tra l'anno - S. Agnese d'Assisi - S. Geltrude la Grande v.** Il tempo speso per la gloria di Dio e per la salute dell'anima, non è mai malamente speso. SOLE 06.59 - 16.51 LUNA 00.49 - 13.41	
17	L	**S. Elisabetta d'Ungheria fr.** (Patr. O.F.S.) **- S. Gregorio Taumaturgo v.** Siate indulgenti con tutti. SOLE 06.59 - 16.50 LUNA 01.46 - 14.09	
18	M	**Dedicazione delle Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo app.** Reprimi qualsiasi risentimento. SOLE 07.01 - 16.49 LUNA 02.43 - 14.38	
19	M	**S. Fausto d'Alessandria m. - S. Matilde di Hackeborn** Sii sempre allegramente in pace con la tua coscienza, riflettendo che ti trovi al servizio di un Padre infinitamente buono. SOLE 07.02 - 16.49 LUNA 03.42 - 15.09	
20	G	**S. Edmondo re m. - S. Ottavio m.** L'amore tutto dimentica, tutto perdona, dà tutto senza riserva. SOLE 07.03 - 16.48 LUNA 04.42 - 15.42	
21	V	**Presentazione B. V. Maria - S. Mauro di Cesena v.** Quanto più amaro avrai, tanto più amore riceverai. SOLE 07.04 - 16.47 LUNA 05.44 - 16.20	Giornata delle Claustrali
22	S	**S. Cecilia v. m. - S. Benigno di Milano v.** Dio che è infinitamente buono si accontenta delle nostre piccole operazioni. *Venti gelidi ovunque. Nevicate sui rilievi.* SOLE 07.06 - 16.47 LUNA 06.46 - 17.03	
23	D	**Cristo Re - S. Clemente I p. m. - S. Lucrezia v. m.** Amiamo Gesù per la sua grandezza divina, per la sua potenza nel cielo e sulla terra, per i suoi meriti infiniti. SOLE 07.07 - 16.46 LUNA 07.47 - 17.52	Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del Clero - Servo di Dio Giuseppe Bocci
24	L	**S. Crisògono di Aquileia v. m. - S. Flora m.** La divina bontà non solo non rigetta le anime pentite, ma va in cerca anche delle anime ostinate. SOLE 07.08 - 16.45 LUNA 08.45 - 18.47	
25	M	**S. Caterina d'Alessandria v. m. - S. Maurino m.** Chi vuol vivere in pace, soffre e tace. SOLE 07.09 - 16.45 LUNA 09.40 - 19.48	
26	M	**S. Leonardo da P. Maurizio** (Patr. Imperia) **- S. Bellino v.** (Patr. Rovigo) La pazienza ci assicura la perfezione. SOLE 07.10 - 16.44 LUNA 10.29 - 20.53	
27	G	**S. Virgilio di Salisburgo v. - S. Massimo di Riez v.** Fuggi l'ozio e i discorsi viziosi. SOLE 07.11 - 16.44 LUNA 11.12 - 22.01	
28	V	**S. Teodora di Rossano - S. Giacomo della Marca fr.** Il Signore illumina e chiama. Sono gli uomini che si mettono nella posizione di non poter udire più. SOLE 07.12 - 16.43 LUNA 11.52 - 23.10	
29	S	**Tutti i Santi Francescani - S. Saturnino di Tolosa v.** Noi siamo come piccoli pulcini: non abbiamo ancora le ali. *Termometro sui valori bassi. Cielo nuvoloso.* SOLE 07.14 - 16.43 LUNA 12.29 - *****	Inizio novena all'Immacolata
30	D	**I di Avvento (B) - S. Andrea ap. - S. Everardo di Stahleck** Sii amante del silenzio, perché il molto parlare non è mai senza colpa. SOLE 07.15 - 16.43 LUNA 13.03 - 00.19	

novembre

Curiosità



La Piramide di Cheope (Giza, Egitto), con i suoi centoquarantasei metri (oggi centotrentotto a causa dell'erosione), fu la **costruzione più alta del mondo** per un periodo lunghissimo: ben tremilaottocento anni circa. Cedette questo titolo solo nel 1300 d.C., alla cattedrale di Lincoln (Inghilterra). Oggi è il Burj Khalifa di Dubai (Emirati Arabi Uniti) l'edificio più alto del mondo, con i suoi ottocentoventotto metri.

Pare che furono gli antichi Egizi a introdurre la **tradizione di festeggiare i compleanni**: nel genetliaco del faraone preparavano, infatti, per lui ogni sorta di prelibatezze. L'idea della torta fu invece dei Persiani, abili pasticcieri; mentre i greci diffusero l'uso delle candeline, che usavano accendere durante i festeggiamenti in onore di Artemide, dea della Luna.

Oggi, spesso, per indicare un mezzo di trasporto capace di volare utilizziamo il termine "Velivolo", ma pochi sanno che a coniare questa parola fu lo scrittore **Gabriele D'Annunzio** (1863-1938). Fu anche lui a stabilire che la parola "automobile" fosse di genere femminile e a definire il nome di "tramezzino" per quello che era il comune "sandwich". Da attribuire a D'Annunzio è pure il nome proprio "Ornella", creato dal poeta per uno dei personaggi della sua tragedia: "La figlia di Jorio".

Giorno 8 Luna al perigeo (358.464 km) (05.17)
Giorno 20 Luna all'apogeo (405.798 km) (16.51)
Giorno 21 Mercurio alla massima elongazione est (23.48)

Rimedi domestici

Per proteggere il sale dall'umidità, nella saliera mettere qualche granello di riso.

Occhio alla Salute

La **mela** è un ottimo alleato contro i virus e i primi freddi. Consumare cinque mele biologiche (con la buccia) ogni settimana aiuta a migliorare le funzionalità respiratorie: questo grazie all'apporto di quercetina, un flavonoide che protegge i polmoni dal fumo e dallo smog. Ulteriore beneficio viene apportato anche dai triterpenoidi, sostanze immunostimolanti e anti tumorali.

Pollice Verde

Appartamento

Riprendere le concimazioni e approfittare del clima mite per i rinvasi. Le giornate di sole sono ancora calde, mantenere quindi ombreggiate le piante più delicate, come i ficus e le orchidee. Si possono diradare le annaffiature e le vaporizzazioni.
Preparare i bonsai all'inverno, sistemando le chiome e praticando concimazioni adatte; predisporre la collocazione per gli arbusti da esterno che saranno messi a riparo durante i mesi più rigidi.

Giardino

Durante queste settimane continuare ad annaffiare e a concimare il giardino, prestando attenzione particolare allo sviluppo delle infestanti. Rimuovere le piante che hanno sofferto per il gran caldo, o le annuali che hanno già terminato il loro ciclo vegetativo. Questo è anche il periodo ideale per preparare talee e per mettere a dimora nuove piante. Accorciare e ripulire le siepi sempreverdi.
Verso la fine del mese si possono porre a dimora gli alberi da frutta.

Sapere è ricchezza

L'**alkekengi** o alchechengio è una pianta coltivata fin dall'antichità. Incerta è la sua origine, mentre sono note le sue proprietà diuretiche e antireumatiche. Produce piccole bacche, dal vivace colore giallo-arancione, ricoperte da una sottile membrana detta "calice". Eliminato il calice, il frutto (ricco di Vitamina C) può essere consumato cotto o al naturale (in macedonie o insalate), ma si presta anche alla preparazione di confetture e canditi. Quando i calici presentano un colore molto acceso, quasi tendente al rosso, la pianta viene spesso utilizzata per fini decorativi.



settembre

10	M	S. Sostene di Calcedonia m. - S. Nicola da Tolentino Ringrazia Dio per la famiglia ed il lavoro che ti ha concesso. SOLE 06.43 - 19.31 LUNA 20.16 - 08.16	
11	G	S. Ramiro m. - S. Paziente di Lione - S. Adelfio Non vi è prudenza e vigilanza che basti. SOLE 06.44 - 19.29 LUNA 20.53 - 09.29	
12	V	SS. Nome di Maria - S. Guido di Anderlecht Accorrete in soccorso delle altrui miserie. SOLE 06.45 - 19.27 LUNA 21.32 - 10.39	
13	S	S. Giovanni Crisostomo v. d. - S. Evanzio di Autun Aspiriamo alla felicità che ci è stata preparata in Cielo. SOLE 06.46 - 19.26 LUNA 22.14 - 11.45	
14	D	XXIV tra l'anno - Esaltazione della S. Croce - S. Crescenzio di Roma m. Impariamo a dire sempre la verità. SOLE 06.47 - 19.24 LUNA 22.59 - 12.47	Inizio novena a S. Pio da Pietrelcina - Venerabile M. Celeste Crostarosa
15	L	B. V. Maria Addolorata - S. Baldo m. - S. Valeriano Ricordati che i beni terreni sono transitori. SOLE 06.48 - 19.22 LUNA 23.46 - 13.44	
16	M	S. Cornelio p. m. - S. Cipriano v. m. - S. Eufemia di Calcedonia m. Delle lodi che le creature vi fanno, ridetene altamente e riferitele tutte a Dio. *Tempo incerto e piogge sparse.* SOLE 06.49 - 19.20 LUNA ***** - 14.35	
17	M	S. Roberto Bellarmino v. d. - S. Colomba di Cordova m. Ringrazia Iddio per le grazie che ogni giorno ci elargisce. SOLE 06.50 - 19.19 LUNA 00.37 - 15.20	Impressione stimmate S. Francesco d'Assisi
18	G	Ss. Sofia e Irene mm. - S. Giuseppe da Copertino fr. Ripariamo per il passato e proponiamo per l'avvenire. SOLE 06.51 - 19.17 LUNA 01.29 - 16.00	
19	V	S. Gennaro v. m. (Patr. Napoli) - S. Francesco M. da Camporosso capp. Fai del bene e dimenticalo. A far male pensaci. SOLE 06.52 - 19.15 LUNA 02.24 - 16.36	Madonna de La Salette
20	S	S. Andrea Kim Taegon e comp. mm. - S. Eustachio m. (Patr. Matera) Invoca spesso l'aiuto del tuo angelo custode. SOLE 06.53 - 19.13 LUNA 03.19 - 17.09	Impressione stimmate di S. Pio da Pietrelcina
21	D	XXV tra l'anno - S. Matteo ap. (Patr. Salerno) - S. Giona prof. Dove c'è più sacrificio, c'è più generosità. SOLE 06.54 - 19.12 LUNA 04.15 - 17.39	
22	L	S. Silvano di Levroux - S. Ignazio da Santhià capp. - S. Maurizio m. La vita senza l'amore è peggiore della morte. SOLE 06.55 - 19.10 LUNA 05.11 - 18.08	
23	M	S. Pio da Pietrelcina capp. - S. Lino p. - S. Zaccaria (padre di Giovanni Battista) Se lo stare in piedi dipendesse da noi, non vi resteremmo un solo istante. SOLE 06.56 - 19.08 LUNA 06.07 - 18.37	Transito Padre Pio (1968) - Equinozio d'autunno
24	M	B. V. Maria della Mercede - S. Terenzio v. m. (Patr. Pesaro) L'anima che ha scelto il divino amore deve ardere di carità per i fratelli. *Temperature stabili. Giornate soleggiate.* SOLE 06.57 - 19.06 LUNA 07.05 - 19.05	
25	G	Ss. Aurelia e Neomisia - S. Cleofa (discepolo di Gesù) L'amore cresce con la continua ricerca. SOLE 06.58 - 19.05 LUNA 08.03 - 19.35	Inizio novena a S. Francesco
26	V	Ss. Cosma e Damiano mm. - B. Aurelio da Vinalesa capp. e comp. mm. Se dobbiamo avere pazienza e sopportare le miserie altrui, tanto più dobbiamo sopportare noi stessi. SOLE 06.59 - 19.03 LUNA 09.02 - 20.07	
27	S	S. Vincenzo de' Paoli - S. Bonfiglio (Bonfilio) Il miglior conforto è quello che viene dalla preghiera. SOLE 07.00 - 19.01 LUNA 10.02 - 20.43	
28	D	XXVI tra l'anno - S. Venceslao m. - B. Innocenzo da Berzo capp. Prega e spera; non agitarti. L'agitazione non giova a nulla. SOLE 07.02 - 18.59 LUNA 11.02 - 21.23	
29	L	Ss. Michele (Patr. Bari, Caltanissetta, Cuneo), Gabriele, Raffaele arcangeli Con l'amore ci si innalza a Gesù, con l'abnegazione ci si riposa in Lui. SOLE 07.03 - 18.58 LUNA 12.01 - 22.08	
30	M	S. Girolamo d. - S. Sofia (Sonia) m. - S. Amato di Nusco v. Non ti arrestare di fronte alle difficoltà. *Giornate nebbiose. Fase rigida.* SOLE 07.04 - 18.56 LUNA 12.59 - 22.59	

Curiosità

Il termine "Settentrione" deriva dal vocabolo latino "septemtrio", unione di septem (sette) e triones (buoi). Con questo vocabolo, anticamente, si alludeva alle sette stelle principali della costellazione dell'Orsa Maggiore, che ano usate come riferimento proprio per trovare il nord.

i astri che si fregiano del titolo di "polare", e che indicano il rd celeste della terra, si alternano nel corso del tempo: ciò avviene prattutto a causa del moto circolare che compie l'asse terrestre recessione). La stella Polaris è impiegata come riferimento già l'anno 500 d.C. circa ed è destinata ad avvicendarsi con Alrai; sognerà aspettare però fino al 3100 perché questo accada. Tra il 00 a.C. e il 500 d.C., la stella più vicina al nord celeste fu invece chab: il suo nome deriva dall'ebraico e si traduce proprio in "La ella".

nere è il pianeta più caldo del sistema solare, con una temperatura perficiale che si aggira addirittura intorno ai 464 gradi centigradi: è dovuto all'alta percentuale di biossido di carbonio, presente nel-sua atmosfera, che trattiene gran parte del calore solare ricevuto.

Giorno 11 Luna all'apogeo (405.342 km) (22.17)
Giorno 14 Mercurio alla massima elongazione ovest (08.29)
Giorno 22 Venere alla massima elongazione ovest (23.06)
Giorno 27 Luna al perigeo (365.605 km) (20.19)

Rimedi domestici

Nelle pulizie, il bicarbonato serve da anti-lcare e amplifica l'azione dell'acqua ossigenata.

Sapere è ricchezza

I semi di **caffè** si ottengono da piccoli alberi tropicali del genere "Coffea". Nell'Inghilterra del '600 comparvero le prime "coffeehouse" (bar in cui era possibile consumare la bevanda ottenuta dalla macinazione dei semi), destinate ad essere frequentate da letterati, politici e filosofi. Tuttavia, all'inizio del '700 ancora molti credevano che la "pozione nera" avesse effetti nocivi sulla salute; fu e Gustavo III di Svezia a fugare definitivamente ogni sospetto in maniera involontaria: nel 1771 impose a un de-nuto di consumare quotidianamente tre tazze di caffè al giorno, ciò nonostante la "cavia" morì dopo gli ottanta anni.



CALENDARIO AMBROSIANO

Domenica 9 marzo
INIZIO QUARESIMA E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

Occhio alla Salute

Una buona abitudine in cucina è quella di insaporire i piatti con **scorza di limone grattugiata**: si limita così l'uso del sale nella dieta e si fa una buona scorta di antiossidanti. Preferire i limoni con la buccia poco lucida o, meglio ancora, quelli di provenienza biologica.

Pollice Verde

Appartamento
Assicurare agli arbusti spruzzate costanti. Prestare sempre attenzione ai ristagni di acqua nei sottovasi che potrebbero compromettere la ripresa vegetativa. Verso la metà del mese procedere alla concimazione dei fiori per riequilibrare il contenuto di sostanze minerali indispensabile per una buona ripresa vegetativa. Molte specie di bonsai hanno bisogno di essere rinvasate e potate prima della ripresa vegetativa. Per quanto concerne le piante grasse non è ancora il caso di riprendere con concimazioni e annaffiature.

Giardino
Marzo è il mese dei lavori di ripulitura e preparazione del giardino. Se le temperature permettono rimuovere le coperture dalle piante, le foglie secche e i rami rovinati; eliminare anche le erbe infestanti. Cospargere piccole quantità di concime organico e praticare una leggera zappatura che permetterà di interrare più profondamente il nutrimento. Potare gli arbusti da frutto, le piante a fioritura estiva, le siepi e le rose, ma non le piante a fioritura primaverile (per le quali bisognerà attendere l'appassimento completo dei fiori).
Iniziare a seminare, in luogo protetto, le piante che utilizzeremo nei prossimi mesi.

11	M	S. Costantino re - S. Rosina di Wenglingen v. Offriamo a Dio l'austerità della nostra vita. SOLE 06.27 - 18.14 LUNA 13.27 - 03.13	
12	M	S. Innocenzo I p. - S. Luigi Orione Se tutti arrivassero a comprendere la preziosità del tempo, certamente ognuno si sforzerebbe di spenderlo lodevolmente! SOLE 06.25 - 18.15 LUNA 14.23 - 03.51	
13	G	S. Eufrasia di Nicomedia m. - S. Leandro di Siviglia Guardati dal volere ciò che Dio non vuole. SOLE 06.24 - 18.16 LUNA 15.21 - 04.25	6° Giovedì di S. Rita
14	V	S. Matilde di Germania reg. - B. Giacomo Cusmano Ti spaventi il peccato, poiché offende Dio. SOLE 06.22 - 18.17 LUNA 16.19 - 04.56	Via Crucis - Astinenza
15	S	S. Luisa de Marillac (Patr. Opere sociali) - S. Zaccaria I p. Facciamo del nostro meglio. Il resto lo farà il Signore. SOLE 06.20 - 18.19 LUNA 17.18 - 05.26	
16	D	II di Quaresima - Ss. Ilario e Taziano mm. (Patr. Gorizia) Preghiamo ed il Signore Iddio faccia quello che è giusto dinanzi agli occhi suoi. Timido sole marzolino. Venti moderati. SOLE 06.19 - 18.20 LUNA 18.19 - 05.55	
17	L	S. Patrizio v. - S. Gertrude di Nivelles Contempliamo i beni celesti, che sono eterni. SOLE 06.17 - 18.21 LUNA 19.21 - 06.25	Anniversario dell'Unità d'Italia
18	M	S. Cirillo v. d. - S. Salvatore da Horta - S. Anselmo da Baggio v. (Patr. Mantova) Mediante lo studio dei libri si cerca Dio, con la meditazione lo si trova. SOLE 06.15 - 18.22 LUNA 20.24 - 06.56	N. Signora della Misericordia (Patr. Savona) - 1° Martedì di S. Antonio
19	M	S. Giuseppe (Patr. Chiesa universale, La Spezia) Il giogo del Signore è dolce. SOLE 06.14 - 18.23 LUNA 21.28 - 07.29	Festa del papà
20	G	S. Claudia e comp. mm. - S. Alessandra di Amiso e comp. mm. Chi teme di perdersi non si perde. SOLE 06.12 - 18.24 LUNA 22.32 - 08.07	7° Giovedì di S. Rita Equinozio di primavera
21	V	S. Giustiniano da Vercelli - S. Nicola di Flüe Sotto la croce s'impara ad amare. SOLE 06.10 - 18.25 LUNA 23.34 - 08.49	Via Crucis Astinenza
22	S	S. Lea - S. Ottaviano - S. Benvenuto Scotivoli v. Di tutto daremo conto a Dio. SOLE 06.08 - 18.26 LUNA ***** - 09.36	Mad. dei "Sette Veli" Patr. Foggia
23	D	III di Quaresima - S. Rebecca - Ss. Vittoriano e Frumenzio mm. La sorte delle anime elette è il patire. SOLE 06.07 - 18.28 LUNA 00.35 - 10.31	
24	L	S. Caterina di Svezia - B. Maria Karlowska - B. Simone Temete il giudizio di Dio non quello degli uomini. Sole intervallato da cambiamenti bruschi. SOLE 06.05 - 18.29 LUNA 01.30 - 11.32	Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri
25	M	Annunciazione del Signore - S. Isacco - S. Dismas (Buon Ladrone) La Mamma di Gesù e nostra ascolterà il gemito dei suoi figli. SOLE 06.03 - 18.30 LUNA 02.21 - 12.37	2° Martedì di S. Antonio
26	M	Ss. Emanuele, Quadrato e Teodosio mm. in Anatolia Abbi pazienza con te stesso nelle ricadute. SOLE 06.02 - 18.31 LUNA 03.06 - 13.46	
27	G	S. Augusta di Serravalle v. m. - S. Ruperto v. Tieni per fermo che quanto più crescono gli assalti del nemico, tanto più Dio è vicino all'anima. SOLE 05.59 - 18.32 LUNA 03.47 - 14.56	Torino: Madonna dei Lavoratori 8° Giovedì di S. Rita
28	V	S. Càstore di Tarso m. - Ss. Prisco, Malco e Alessandro mm. Fate dolce violenza al Cuore di Gesù. SOLE 05.58 - 18.33 LUNA 04.25 - 16.07	Via Crucis Astinenza
29	S	S. Gladys regina - S. Eustachio di Napoli Tutte le preghiere sono buone, quando queste siano accompagnate dalla retta intenzione e dalla buona volontà. SOLE 05.56 - 18.34 LUNA 04.59 - 17.17	
30	D	IV di Quaresima - S. Secondo di Asti m. (Patr. Asti) - S. Decio Non diffidiamo. Preghiamo ed il Signore Iddio faccia quello che è giusto dinanzi agli occhi suoi. Piogge sparse e tempo incerto. Temperature in aumento. SOLE 06.55 - 19.35 LUNA 06.34 - 19.27	
31	L	S. Guido di Pomposa ab. - S. Beniamino - S. Cornelia Partecipa alla Santa Messa con tanta devozione. SOLE 06.53 - 19.36 LUNA 07.08 - 20.34	

8	S	**S. Girolamo Emiliani** (Patr. Orfani) **- S. Giuseppina Bakhita v.** Sii docile agli impulsi della grazia, assecondando le sue ispirazioni e le sue attrattive. SOLE 07.13 - 17.36 LUNA 12.12 - 02.10	
9	D	**V tra l'anno - S. Rinaldo di Nocera Umbra v. - B. Leopoldo da Alpandeire** Dobbiamo avere un basso concetto di noi stessi. Crederci inferiori a tutti. SOLE 07.12 - 17.37 LUNA 12.58 - 03.04	
10	L	**S. Guglielmo il Grande - S. Scolastica v.** (Patr. Suore) **- S. Silvano v.** La più grande miseria dell'anima è quella di credersi forte. SOLE 07.11 - 17.39 LUNA 13.47 - 03.53	
11	M	**B. V. Maria di Lourdes - S. Secondino v. - S. Severino** Portare Dio ai malati vale più di qualsiasi cura. SOLE 07.09 - 17.40 LUNA 14.40 - 04.37	Giornata mondiale del malato
12	M	**Maria SS. del Pilerio** (Patr. Cosenza) **- B. Paolo da Barletta** Pensiamo a quanto ci ama Gesù. SOLE 07.08 - 17.41 LUNA 15.35 - 05.17	
13	G	**Ss. Maura e Fosca mm. - S. Archelao** (Patr. Oristano) **- S. Benigno da Todi m.** Se ti accadesse di cadere, umiliati e chiedi perdono a Dio. SOLE 07.07 - 17.43 LUNA 16.32 - 05.53	2° Giovedì di S. Rita
14	V	**Ss. Cirillo e Metodio** (Patr. Europa) **- S. Valentino** (Patr. Terni) **- S. Modestino m.** (Patr. Avellino) Cerchiamo di servire il Signore con tutto il cuore e con tutta la volontà. SOLE 07.05 - 17.44 LUNA 17.30 - 06.26	
15	S	**Ss. Faustino e Giovita mm.** (Patr. Brescia) **- S. Claudio de la Colombiere** Confida nel perdono del Signore. *Nuvolosità sparse. Sereno al sud.* SOLE 07.04 - 17.45 LUNA 18.29 - 06.56	
16	D	**VI tra l'anno - Ss. Elia, Geremia, Isaia, Samuele, Daniele e comp. mm.** Chi medita cerca di conoscere i suoi difetti, tenta di correggerli e si modera negli impulsi. *Freddo persistente. Vento di tramontana.* SOLE 07.03 - 17.46 LUNA 19.29 - 07.25	
17	L	**Ss. Fondatori Servi di Maria - S. Silvino di Therouanne v.** Abbandoniamoci come bambini nelle braccia della Mamma Celeste. SOLE 07.01 - 17.48 LUNA 20.29 - 07.54	
18	M	**S. Costanza di Vercelli - B. Giovanni da Fiesole** (detto Beato Angelico) **Patr. Artisti** Il cristiano deve pensare sempre di rinnovarsi e di perfezionarsi. SOLE 06.59 - 17.49 LUNA 21.30 - 08.24	
19	M	**S. Mansueto di Milano v. - S. Barbato di Benevento v.** Opera il bene, ovunque, affinché chiunque possa dire: "Questo è un figlio di Cristo". SOLE 06.59 - 17.50 LUNA 22.32 - 08.55	
20	G	**S. Eleuterio v. - B. Giacinta Marto** (veggente di Fatima) **- S. Zenobio** Il cuore buono è sempre forte; soffre ma cela le sue lacrime. SOLE 06.57 - 17.51 LUNA 23.35 - 09.28	3° Giovedì di S. Rita
21	V	**S. Pier Damiani v. d. - S. Eleonora reg.** Non vi abbandonate alla tristezza poiché il Signore è con voi sempre. SOLE 06.56 - 17.53 LUNA ***** - 10.06	
22	S	**Cattedra di S. Pietro - S. Margherita da Cortona** Sopporta tribolazioni, infermità e dolori per amore di Dio. *Domina il tempo incerto. Qualche precipitazione nevosa.* SOLE 06.54 - 17.54 LUNA 00.39 - 10.50	
23	D	**VII tra l'anno - S. Milone di Benevento v. - S. Policarpo v. m.** Non vi abbattete nelle lotte spirituali. SOLE 06.53 - 17.55 LUNA 01.41 - 11.40	
24	L	**S. Modesto di Treviri - S. Sergio di Cesarea m.** Durante la tua esistenza sappi tu sostenere le amarezze per poter partecipare alle sofferenze di Cristo. SOLE 06.51 - 17.56 LUNA 02.41 - 12.37	
25	M	**S. Gerlando v.** (Patr. Agrigento) **- S. Romeo di Lucca - S. Adelmo** Dove non c'è obbedienza non c'è virtù. SOLE 06.50 - 17.57 LUNA 03.36 - 13.41	
26	M	**S. Faustiniano v. - S. Vittore - S. Néstore** Fate uso cristiano dei vostri soldi. SOLE 06.48 - 17.59 LUNA 04.26 - 14.51	
27	G	**S. Gabriele dell'Addolorata - S. Onorina m.** Dio arricchisce l'anima che di tutto si spoglia. SOLE 06.47 - 17.59 LUNA 05.11 - 16.03	4° Giovedì di S. Rita
28	V	**Ss. Martiri di Alessandria - S. Romano di Condat ab.** In tutti gli umani eventi imparate a riconoscere e ad adorare la divina volontà. SOLE 06.45 - 18.01 LUNA 05.51 - 17.16	

Occhio alla Salute

L'essenza di **aloe** è utile per pulire le arterie dai depositi di grassi cattivi e per migliorare la digestione. Per sfruttare tutte le sue proprietà, berne ogni mattina (a digiuno) un cucchiaio, eventualmente miscelato a succo di mela o di carota per addolcirne il sapore. Nel giro di poco tempo si noteranno molti effetti benefici sulla circolazione e sul metabolismo.

Pollice Verde

Appartamento

Se non è stato già fatto in autunno, potare le piante. Favorire lo sviluppo di nuovi germogli pulendo le chiome e asportando le parti rovinate o secche. Intensificare gradatamente le annaffiature, ed eseguire gli ultimi rinvasi utilizzando sempre un terriccio di buona qualità: se durante questa operazione notiamo che le radici presentano parassiti rimediamo spruzzandolo sulle stesse un insetticida adatto. Se vogliamo conservare i vecchi vasi, disinfettiamoli con candeggina prima di riporli.

Balcone

Preparare le fioriere da esterno; insieme alle viole e all'erica, possiamo porre sul balcone anche delle primule.

Giardino

Nel giardino rimuoviamo le foglie secche, la vecchia pacciamatura e tutta la vegetazione morta per lasciare spazio ai nuovi germogli. Potare le rose e le siepi; seminare le piante da fiore utilizzando di terriccio universale alleggerito con sabbia.

Praticare un trattamento con olio minerale per preservare gli arbusti soggetti dall'attacco dei coccidi.

Curiosità



Il 2 febbraio si ricorda la presentazione al Tempio di Gesù (Lc 2,21-39) e si benedicono le candele, che rappresentano Cristo come luce delle genti (per questo la festa prende il nome di Candelora). La data di questa ricorrenza fu fissata già nel VI secolo dall'imperatore Giustiniano. In Francia la "Chandeleur" è anche la festa delle crêpes, che sono preparate in quantità per tutta la giornata.

Le **lanterne volanti**, dette anche lanterne di Kongming, si utilizzano sempre più spesso in occasione di cerimonie nuziali e feste di vario genere; è consuetudine anche farle librare (nella variante a forma di cuore) nel cielo il giorno di San Valentino. Lo scopo originario per il quale furono create è però molto diverso: si suppone, infatti, che circa duemila anni fa il loro inventore (lo stratega militare Zhuge Liang detto "Kongming") le impiegasse come palloni di segnalazione.

Nella cittadina greca di **Galaxidi** (a duecento chilometri da Atene) durante il carnevale non si lanciano coriandoli ma farina colorata: per tutto il periodo dei festeggiamenti si può assistere a una vera e propria "battaglia" nella quale nessuno è risparmiato, nemmeno i passanti o gli ignari turisti; i monumenti, fortunatamente, sono ricoperti con una plastica protettiva. L'usanza potrebbe essere nata all'inizio del XIX secolo come affronto ai dominatori turchi, che proibivano qualsiasi manifestazione carnevalesca.

Giorno 12 Luna all'apogeo (406.202 km) (07.17)
Giorno 15 Mercurio in congiunzione inferiore (22.17)
Giorno 23 Nettuno in congiunzione (20.09)
Giorno 27 Luna al perigeo (360.405 km) (20.59)

Rimedi domestici

Per evitare i cattivi odori dei lavandini, versare nello scarico aceto caldo miscelato ad una manciata di sale grosso. Dopo un'ora far scorrere l'acqua.

Sapere è ricchezza



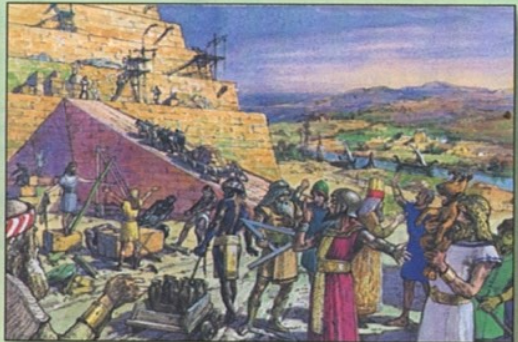
La **liquirizia** è una pianta originaria della Siria, e nella varietà oggi più utilizzata (la Glycyrrhiza glabra), era già nota per le sue virtù nell'antica Grecia; solo nel XV secolo fu conosciuta in Europa grazie ai frati domenicani. Il suo principio attivo più importante è la glicirrizina, che le conferisce un'azione antinfiammatoria e antivirale; tuttavia lo stesso elemento è nocivo per le gestanti e spesso mal tollerato da bambini e anziani. La liquirizia, venduta in bastoncini (da masticare) o in polvere, trova svariati usi in cucina: viene infatti utilizzata per preparare salse, dolci, risotti e liquori (soprattutto in Calabria, che vanta una lunga tradizione nella sua produzione).

GENNAIO 2014

1 M	1 sett.
2 G	
3 V	
4 S	
5 D	
6 L	2 sett.
7 M	
8 M	
9 G	
10 V	
11 S	
12 D	
13 L	3 sett.
14 M	
15 M	
16 G	
17 V	
18 S	
19 D	
20 L	4 sett.
21 M	
22 M	
23 G	
24 V	
25 S	
26 D	
27 L	5 sett.
28 M	
29 M	
30 G	
31 V	

Frate Indovino

www.frateindovino.eu



LA TORRE DI BABELE Così il Signore li disperse da quel luogo su tutta la faccia della Terra, ed essi cessarono di costruire la città, che si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la Terra e là disperse i popoli su tutta la Terra. (*Dalla Bibbia*)

Pensiero Spirituale *Quando ci sentiamo stanchi per aver lavorato sodo, ringraziamo il Signore e pensiamo quanto è terribile la "stanchezza" di chi non fa nulla; stanchezza che può portare dalla noia al disgusto, fino alla soglia della disperazione.*

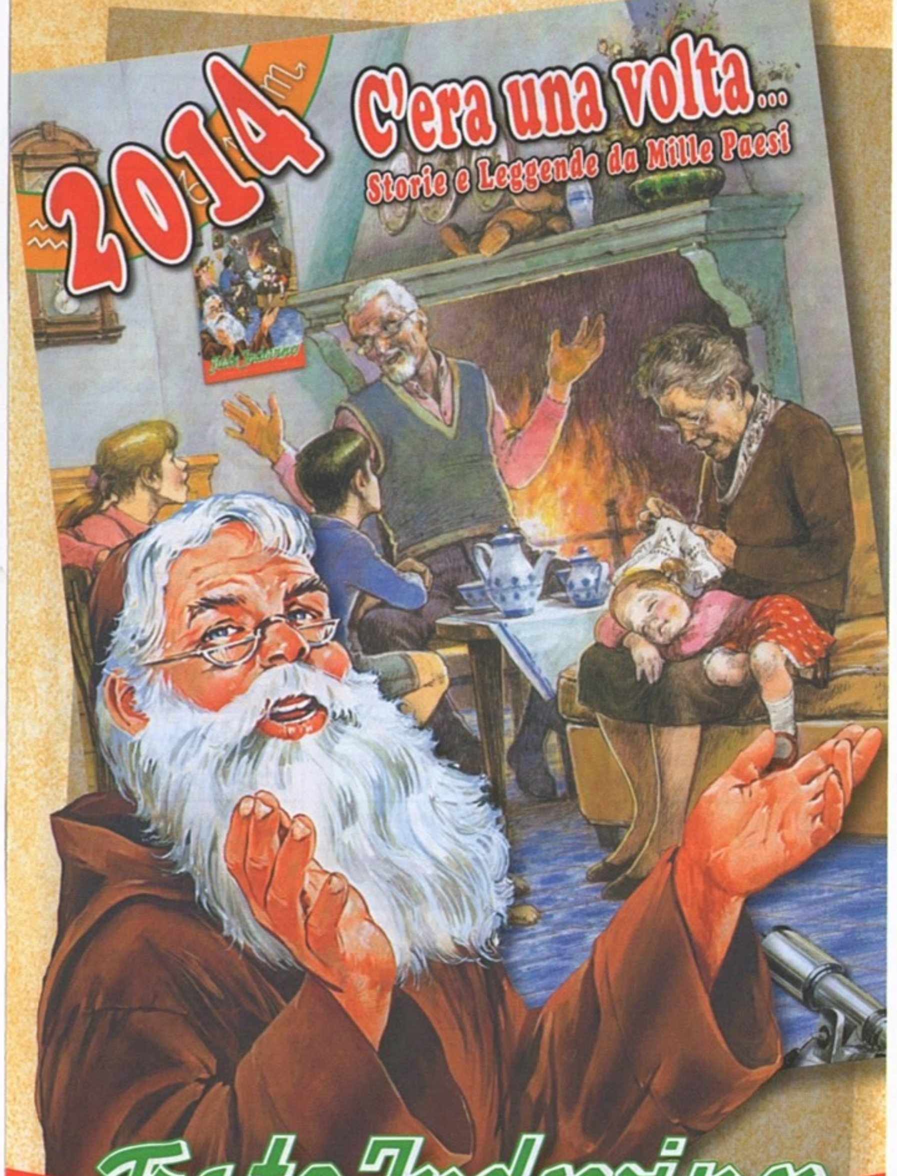
Grillo Sparlante

◆ Se ti senti interpellare con la frase tanto logora quanto abusata: «Amico, tu che sei una persona intelligente...», stai attento al sottinteso: «...quindi la devi pensare come me!». ◆ Perché i bambini il primo giorno di scuola piangono? Perché è troppo distante dall'ultimo! ◆ Prima, seconda o terza, non c'è Repubblica che tenga. Certi soggetti rimangono sempre a galla: abbassati giunco, che passa la piena!



DICEMBRE 2013					
L		2	9	16	23 30
M		3	10	17	24 31
M		4	11	18	25
G		5	12	19	26
V		6	13	20	27
S		7	14	21	28
D	1	8	15	22	29

FEBBRAIO 2014					
L		3	10	17	24
M		4	11	18	25
M		5	12	19	26
G		6	13	20	27
V		7	14	21	28
S	1	8	15	22	
D	2	9	16	23	



Frate Indovino

CALENDARIO DA TAVOLO

breve estratto dall'edizione tradizionale

con un coperchio scorrevole, ch

Il meteorite lascia il segno

Un cratere di otto chilometri di diametro e profondo più di due. Lo avrebbe provocato un enorme meteorite, precipitato sulla Terra negli ultimi 70 milioni di anni. A dirlo sono gli scienziati canadesi dell'Alberta geological survey, che negli ultimi cinque anni hanno studiato il cratere scoperto nel 2009. «Fu un impatto violentissimo – dicono i ricercatori – che avrebbe potuto radere al suolo una città come Galgary, che ha più di un milione di abitanti». Per fortuna, quando il meteorite è caduto, la città non esisteva ancora. Adesso, gli abitanti possono osservare la struttura concentrica che l'impatto ha disegnato sul terreno. Ricordo di un evento antichissimo che ha cambiato per sempre l'aspetto della zona.



POPOTUS
GIORNALE DI ATTUALITÀ PER BAMBINI
13 maggio 2014 / Anno XIX / Numero 1729

pregato anche per tutti i morti provocati dagli attentati di Boko Haram negli ultimi anni nei vari Stati della Federazione».

Certo, il contesto è tale che anche la Chiesa ha dovuto prendere le sue precauzioni per proteggere i fedeli da possibili attacchi. «Ad esempio non consentiamo alle automobili di entrare nei nostri compound – spiega ancora monsignor Niyiring –, usiamo degli strumenti elettronici per individuare la presenza di eventuali armi e la polizia presidia all'esterno le parrocchie durante le funzioni religiose. I fedeli comunque hanno dimostrato di non avere paura e di saper affrontare anche questo pericolo».

Due settimane fa nelle mani di Boko Haram sono finiti anche due sacerdoti italiani, Giampaolo Marta e Gianantonio Allegri, e una suora canadese, Gilberte Bussier. Gli estremisti sono andati a prenderseli nel nord del Camerun, nella loro parrocchia di Tche're. «La minaccia del terrorismo ci accompagnerà ancora per molto tempo: anche se l'intensità degli attacchi potrà variare, non sapremo mai quando i terroristi staranno per colpire – riflette il vescovo di Kano –. Pensiamo alle 129 studentesse rapite nei giorni scorsi a Chibok, mentre si preparavano per gli esami di diploma. Purtroppo non credo sia facile che si arrivi al loro rilascio. Alcune saranno abusate, altre uccise,

Le truppe solo a settembre Su Bangui lo spettro Ruanda

La storia si dimentica. Così, a pochi giorni dall'anniversario del genocidio ruandese, che divenne tale anche per gli errori e i ritardi commessi delle Nazioni Unite come ha ammesso lo stesso segretario Ban Ki-moon vent'anni dopo, alla fine della scorsa settimana il Consiglio di sicurezza Onu ha approvato all'unanimità una risoluzione che istituisce la Missione di stabilizzazione nella Repubblica Centrafricana (Minusca) e autorizza l'invio di 11mila caschi blu a partire dal 15 settembre 2014. Cioè tra 5 mesi. È chiaro che l'organizzazione del contingente è difficoltosa, è vero altresì che 1.800 uomini con compiti di polizia saranno dispiegati in poche settimane, così come gli 800 rinforzi promessi dall'Ue. Ma è altrettanto drammaticamente reale il fatto che a Bangui si muore. Ogni giorno. In un conflitto che dilania il Paese: da un lato i miliziani pseudo-cristiani "anti-balaka" dall'altro i guerriglieri, a prevalenza islamica, della Seleka. In mezzo, come sempre, i civili inermi. **(F.Car.)**

nuove violenze, la comunità cristiana locale ha affrontato la Quaresima con spirito saldo. «Abbiamo tenuto una bellissima giornata di preghiera e digiuno sulla collina e, il 29 marzo, un altro importante momento di preghiera in cui abbiamo aiutato la gente a riflettere sulla realtà del Paese».

Con tutte le sue difficoltà, insomma, anche l'Africa che più fa fatica non si arrende e guarda avanti. Il boom economico degli ultimi dieci anni (mediamente anche del +7-8% in alcuni Paesi) ha proiettato il continente in una nuova dimensione, consentendogli di attirare ingenti investimenti stranieri. La crescita non ha però prodotto i risultati sperati né sul fronte della lotta alle diseguaglianze – tanto che quasi un africano su due vive ancora oggi in estrema povertà – né su quello della stabilità politica. Le crisi ricorrenti – basti pensare al Mali, alla Somalia, al Sud Sudan, dove ancora ieri si è registrato un nuovo attacco a una base dei caschi blu a Bor, con almeno 20 morti e 60 feriti tra i civili rifugiati all'interno – sono il segno di un'estrema fragilità a livello istituzionale. E non va dimenticato il ruolo che, in queste crisi, hanno spesso avuto l'Occidente, la Cina e le grandi multinazionali in cerca di materie prime. La speranza, però, tiene vivo un continente che non vuole smettere di crederci. E che in questa Pasqua vede l'ennesima occasione di rinascita.

...na, la Nuova e l'Antica Alleanza

...vo (1350). Il bellissimo affresco bizantino presenta, nel cielo della crocifissione, una curiosissima personificazione del sole e della luna. Tra le mille supposizioni che pescano all'interno della simbologia pagana (il sole e la luna apparivano nell'iconografia delle divinità solari della Persia e della Grecia) ve ne sono alcune autorevoli legate all'ambito cristiano. Una, più strettamente aderente agli scritti dei padri della Chiesa, è quella che fa riferimento a Sant'Agostino.
Per il santo d'Ippona l'eclissi fu l'esemplificazione simbolica della verità teologica concernente la morte del Redentore. Cristo ha fatto dei due un popolo solo: Antico e Nuovo Testamento, antica e nuova alleanza, popolo ebraico e popolo pagano trovano nella croce del Salvatore una mistica unità.
La luna, che brilla di luce riflessa e che Origene identificherà con la Chiesa, era già simbolo del popolo ebraico (il cui calendario – del resto – era lunare), mentre il sole – grazie alla rielaborazione cristiana del Sol Invictus romano – era identificato con Cristo stesso, vero Sole dell'umanità. Perciò, nell'affresco del Monastero di Visoki, il sole che a mano aperta si volge verso la croce, è simbolo del Nuovo Testamento che con la grazia illumina le genti, mentre la luna, che si volge verso il divino Trafitto, è segno dell'Antica Alleanza, la quale per dare significato e luce alle sue verità deve guardare a Cristo e alla sua Risurrezione.
Il cristiano, dunque, scruta sì il cielo, ma non per cercare fantomatiche presenze extragalattiche o per ampliare l'orizzonte del proprio dominio, bensì come rimando imperioso all'infinito.
Sole e luna testimoniano, dunque, che la morte non è l'ultima parola sull'uomo, il cui destino è piuttosto l'eternità. Sole e luna finiranno, il Verbo di Dio, invece, dura in eterno: credere in lui – e non a ridicole superstizioni – rende partecipi della stessa 1eternità.



Anonimo, Monastero di Visoki Decani (Kosovo) Crocefissione, affresco del 1350

reazioni, né più consapevolezza, sembra spenta in lui ogni scintilla divina. Così lo ha descritto Levi. Ma come può l'essere umano continuare a vivere passando quasi alla specie del non-uomo? E resta ancora umano? Appartiene ancora all'umanità? Ha ancora la dignità del vivente? «Considerate se questo è un uomo», è allora non solo una domanda, ma anche un'ingiunzione.
Auschwitz è stato il luogo di un esperimento, mai compiuto prima, in cui l'umanità stessa è stata messa in questione. Non comprenderemo Auschwitz se non avremo tentato di riflettere su questo esperimento. Quell'esperimento, quel crimine contro l'umanità, è una ferita che riguarda tutti. In questo senso la Shoah non è paragonabile né ad altri genocidi, anche successivi, né alle tante violenze dei nostri giorni. Ma purtroppo proprio questo punto non è chiaro a molti.
Con il suo gesto Grillo non ha dissacrato né profanato quel che appunto sacro non è. Piuttosto ha banalizzato la Shoah. Ed è ben più grave. Perché ha reso usuale, scontato, ovvio, usuale quel crimine che, non avendo precedenti nel passato, non deve in nessun modo diventare un precedente nel futuro. Il cinismo osceno che ha guidato il gesto dell'ex comico è sotto gli occhi di tutti. Ma l'abuso della memoria, in una comunicazione che non sa nulla né di etica né di rispetto per gli altri, non si ferma all'oltraggio delle vittime. Con quella trovata spettacolare gli ebrei finiscono d'un tratto sotto accusa. Non solo perché sarebbero «stupidi» o ignoranti. Ma perché si farebbero «scudo» della Shoah per i loro affari. Qualcuno ha parlato di patetica gaffe, di indifferenza e ignoranza. Ma è tempo di dire a chiare lettere che questo è antisemitismo della peggior specie.
L'antisemitismo di Grillo sta nel suo tentativo di rilanciare in ogni modo l'idea del «complotto», di insinuare il pensiero che sarebbero gli ebrei a profittare del malessere e, anzi, a causarlo. Erano idee che circolavano nella Germania degli anni Trenta.
In quale Paese civile potrebbe essere tollerata questa degradazione della storia? Questo oltraggio inutile e vergognoso delle vittime? Questa provocazione disonesta alla nostra memoria democratica?

prodotto risultati sul fronte della lotta alla povertà né su quello della stabilità politica

Avrebbe buoni motivi, il vescovo Niyiring, per parlarci solo dei problemi che affliggono la sua regione. Della povertà, della corruzione. E di un terrorismo che sta estendendo i suoi tentacoli anche oltreconfine, moltiplicando i contatti con altri gruppi africani, dagli shabaab somali ad al-Qaeda nel Maghreb islamico. Eppure, nell'imminenza di questa Pasqua, monsignor Niyiring affida ad *Avvenire* parole piene di fiducia nel futuro, che evidenziano anche la voglia di partecipazione di questo spicchio d'Africa alla vita della Chiesa. «Martedì scorso – dice – abbiamo celebrato le cresime e la cattedrale non riusciva a contenere tutti. C'erano centinaia di persone che si accalcavano per assistere ai riti, e lo stesso è accaduto con la celebrazione della Messa in Coena Domini. Abbiamo ricordato le vittime degli attentati di pochi giorni fa ad Abuja, che hanno fatto oltre cento morti, ma abbiamo pregato anche per tutti i morti provocati dagli attentati di Boko Haram negli ultimi anni nei vari Stati della Federazione».

Certo, il contesto è tale che anche la Chiesa ha dovuto prendere le sue precauzioni per proteggere i fedeli da possibili attacchi. «Ad esempio non consentiamo alle automobili di entrare nei nostri compound – spiega ancora monsignor Niyiring –, usiamo degli strumenti elettronici per individuare la presenza di eventuali armi e la polizia presidia all'esterno le parrocchie durante le funzioni religiose. I fedeli comunque hanno dimostrato di non avere paura e di saper affrontare anche questo pericolo».

Due settimane fa nelle mani di Boko Haram sono finiti anche due sacerdoti italiani, Giampaolo Marta e Gianantonio Allegri, e una suora canadese, Gilberte Bussier. Gli estremisti sono andati a prenderseli nel nord del Camerun, nella loro parrocchia di Tche're. «La minaccia del terrorismo ci accompagnerà ancora per molto tempo: anche se l'intensità degli attacchi potrà variare, non sapremo mai quando i terroristi staranno per colpire – riflette il vescovo di Kano –. Pensiamo alle 129 studentesse rapite nei giorni scorsi a Chibok, mentre si preparavano per gli esami di diploma. Purtroppo non credo sia facile che si arrivi al loro rilascio. Alcune saranno abusate, altre uccise,

SOPRAVVISSUTO.

molte non rivedrann
ripeto: la speranza n

Proprio ieri era gi
nigeriano, secon
rapite erano state lib
militari. Più tardi, pe
smentito tutto, rifere
libere dopo essere s

I RITARDI

Le trupp
Su Bang

La storia si di
dall'anniversa
divenne tale a
commessi del
lo stesso segr
alla fine della
sicurezza Onu
risoluzione ch
stabilizzazione
(Minusca) e au
partire dal 15 s
chiaro che l'or
difficoltosa, è
compiti di poli
settimane, cos
dall'Ue. Ma è
fatto che a Ba
conflitto che c
pseudo-cristia
guerriglieri, a p
mezzo, come

Il sole e la luna, la Nuova e l'Antica Allea



dentro la bellezza

di Gloria Riva

«Verso mezzogiorno si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio». Così i sinottici descrivono l'eclissi che si verificò nell'ora della morte di Cristo.
Un evento cosmico che segna la partecipazione della creazione al grande Mistero della fede cristiana: la morte e risurrezione del Signore Gesù. Puntualmente l'arte registra, almeno fino al XV secolo, il fenomeno dell'eclissi elaborando suggestive iconografie. Una di queste, molto diffusa presso siti che parlano (o straparlano) di arte cristiana come prova delle loro teorie ufologiche, si trova nel Kosovo nel Monastero di Visoki Decani in Kosovo (1350). Il bellissimo affresco bizantino presenta, nel cielo della crocifissione, una curiosissima personificazione del sole e della luna. Tra le mille supposizioni che pescano all'interno della simbologia pagana (il sole e la luna apparivano nell'iconografia delle divinità solari della Persia e della Grecia) ve ne sono alcune autorevoli legate all'ambito cristiano. Una, più strettamente aderente agli scritti dei padri della Chiesa, è quella che fa riferimento a Sant'Agostino.
Per il santo d'Ippona l'eclissi fu l'esemplificazione simbolica della verità teologica concernente la morte del Redentore. Cristo ha fatto dei due un popolo solo: Antico e Nuovo Testamento, antica e nuova alleanza, popolo ebraico e popolo pagano trovano nella croce del Salvatore una mistica unità.
La luna, che brilla di luce riflessa e che Origene identificherà con la Chiesa, era già simbolo del popolo ebraico (il cui
del resto – era lunare), mentre i
alla rielaborazione cristiana de
romano – era identificato con
vero Sole dell'umanità. Perciò,
del Monastero di Visoki, il sole
aperta si volge verso la croce, è
Nuovo Testamento che con la
na le genti, mentre la luna, che
so il divino Trafitto, è segno d
leanza, la quale per dare signific
le sue verità deve guardare a Cr
Risurrezione.
Il cristiano, dunque, scruta sì il
per cercare fantomatiche prese
lattiche o per ampliare l'orizzo
prio dominio, bensì come rimar
so all'infinito.
Sole e luna testimoniano, dunqu
te non è l'ultima parola sull'uo





◁ *Il satellite di Montalcino, così come è stato raffigurato da Bonaventura Salimbeni nel XVI° secolo.*

Un quadro raffigurante la SS. Trinità, dipinto da Bonaventura Salimbeni fra il 1595 ed il 1602, è stato ritenuto per molti anni una delle prove classiche ed inoppugnabili della letteratura clipeologica. Un'analisi minuziosa degli ufologi ne ha rimesso in discussione la validità

Il satellite di Montalcino

L'opera si trova nella chiesa di S. Pietro a Montalcino, vicino a Siena. Scoperta molti anni fa da un gruppo ufologico locale, raggiunse grande notorietà all'estero grazie agli articoli scritti da un ricercatore giapponese, il professor Yusuke Matsumura, del gruppo ufologico CBA. Secondo Matsumura la strana sfera che compariva fra Padre, Figlio e Spirito Santo e munita di due antenne lignee, era stranamente simile ai nostri moderni satelliti (si pensi al Vanguard o allo Sputnik). Ma visto che nel XVI° secolo i satelliti non esistevano, non poteva che trattarsi di un UFO ante litteram.

L'enigma è rimasto irrisolto per oltre un ventennio, sino a che tre ufologi del C.U.N. di Milano, Amos Migliavacca, Samuele Ghilardi ed Elenio Salmistraro si sono recati, nel 1995, a Montalcino, ed hanno potuto fotografare con potenti obiettivi il quadro, sino ad allora ripreso solo a grande distanza. Ebbene, l'analisi minuziosa delle foto ha portato all'immediata identificazione della misteriosa "sonda spaziale", che altro non è che un planisfero, ovvero una raffigurazione tridimensionale del nostro mondo, inscritto in una sfera sulla quale sono disegnate le orbite del sole e della luna. I due bastoni simili ad antenne non sono altro che scettri; su uno dei quali spicca addirittura una croce, simbolo dell'origine divina del potere temporale.

"Abbiamo raggiunto la chiesa di Montalcino senza grandi difficoltà", ci ha detto Salmistraro, "e abbiamo potuto fotografare l'affresco da tutte le angolazioni possibili. Preciso questo perché per anni si è detto e scritto che le autorità religiose impedivano a chiunque di vedere il quadro per ostacolarne un'analisi accurata, in quanto l'immagine, per la sua natura ufologica, avrebbe potuto rimettere in discussione certe credenze religiose. In realtà non vi è alcuna forma di 'congiura del silenzio' intorno al quadro di Montalcino e nessuno si preoccupa delle interpretazioni pseudo ufologiche che ne sono state date. Il dipinto è in bella mostra e chiunque può andare ad osservarlo col massimo agio, così da potersi rendere conto che in realtà si tratta di una comune raffigurazione tridimensionale della Terra e delle orbite di Luna e Sole. Un'immagine peraltro presente in molte icone religiose russo-ortodosse".

4-97